



Relazione del Nucleo di Valutazione

Dottorato di ricerca XXXV ciclo

(DOTTORATO SUGLI AMBITI DI INTERAZIONE E INTEGRAZIONE TRA LE SCIENZE
UMANE E LE TECNOLOGIE AVANZATE 2019/2020)



Sommario

- 1. Introduzione e riferimenti legislativi**
- 2. Procedura di Valutazione del XXXV ciclo**
 - 2.1 Presentazione della proposta di rinnovo**
 - 2.2 Valutazione dei requisiti**
- 3. Valutazione complessiva**
- 4. Osservazioni conclusive e proposte**



1. Introduzione e riferimenti legislativi

L'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca è regolato dal DM 45 emanato l'8 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. n. 104 del 06/05/2013) che sostituisce il precedente "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca" (DM 224/99). Secondo il riferimento normativo "i corsi di dottorato sono attivati, previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le Linee Guida condivise a livello europeo, da soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato".

Il sistema dell'accREDITAMENTO prevede l'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e una verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento sono requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi di dottorato:

a) la presenza di un collegio del dottorato composto **da almeno sedici docenti**, di cui non più di un quarto da ricercatori, appartenenti ai macro-settori coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso di dottorati attivati da consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d), il collegio può essere formato fino a un quarto da soggetti appartenenti ai ruoli di dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori degli enti di ricerca, o posizioni equivalenti negli enti stranieri. Nel caso di dottorati attivati dalle istituzioni di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), il collegio deve in ogni caso essere formato in maggioranza da professori universitari a seguito di specifica convenzione stipulata tra l'istituzione e l'università di appartenenza del professore. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale;

b) il possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accREDITAMENTO;

c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio. Per i dottorati attivati dai consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), ciascuna istituzione consorziata deve assicurare la partecipazione di almeno tre borse di studio;



d) la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;

e) la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

f) la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento **L'eventuale attivazione di tali corsi è disposta dall'Università previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione a seguito di verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 4.**

Ai sensi dell'art. 3 del citato regolamento **l'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti richiesti per l'accreditamento ai sensi dell'articolo 4 è svolta annualmente dall'ANVUR**, anche sulla base dei risultati dell'attività di controllo degli organi di valutazione interna delle istituzioni accreditate.

Inoltre secondo il comma 2 dell' art. 4 del *Regolamento dell'Ateneo in materia di dottorato di ricerca ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013* (consultabile sul sito dell'Ateneo:

<https://www.unisob.na.it/universita/dopolaurea/dottorati/dottricregol.pdf?ch=1>)

«Ogni anno il Nucleo di Valutazione redige una relazione circa la permanenza di tali requisiti e circa il funzionamento dei Corsi attivati dall'Ateneo, che è trasmessa dal Rettore al Ministero».

A conclusione del primo quinquennio di attuazione della disciplina di cui al DM 8 febbraio 2013, n. 45 e in vista del rinnovo di accreditamento dei corsi, il MIUR ha ritenuto opportuno ridefinire le linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato adottate in data 14 aprile 2017 (prot. n. 11677), per quanto concerne la verifica dei prescritti requisiti.

Tali Linee Guida emanate il 1.02.2019 (prot. n. 3315) e integrate dalla nota n. 6623 del 27.02.2019 recante *Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2019-2020-XXXV ciclo* prevedono una serie di requisiti (A1-A8 per le Università; A1-A8 e B1-B4 per le Qualificate Istituzioni Italiane di Alta Formazione e Ricerca) che sono ritenuti condizione necessaria ai fini dell'accreditamento a decorrere dall'a.a. 2019/20 dei nuovi corsi, dei corsi che hanno completato il loro terzo ciclo e di quelli che gli Atenei vorranno autonomamente sottoporre per il nuovo accreditamento sulla base delle linee guida. L'accreditamento ha durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi, ed è subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti sopraindicati, verificata annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei nuclei di



valutazione di Ateneo (o dei corrispondenti organi di valutazione interna delle Qualificate Istituzioni di Alta Formazione e Ricerca) secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 45/2013. L'ANVUR procede altresì alla verifica del possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato nell'ambito dei processi di accREDITAMENTO periodico delle sedi, secondo quanto previsto dal D.M. n. 6/2019, sulla base degli indicatori riportati nell'allegato E dello stesso decreto e secondo le informazioni riportate nella SUA-RD, in relazione alle dotazioni strutturali.

L'accREDITAMENTO del Corso di dottorato che ha completato il terzo ciclo.



2. Procedura di Valutazione del XXXV ciclo

2.1 Presentazione della proposta di rinnovo

La procedura di presentazione delle proposte del XXXV ciclo è stata preceduta dalla diffusione da parte del Rettore attraverso l'Ufficio Qualità e Sviluppo delle Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato (1.02.2019/prot. n. 3315) e relativa integrazione (nota n. 6623 del 27.02.2019)

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio triennio 1.10.2018 - 30.09.2021, ha preso atto nella seduta **del 6 marzo 2019** dei criteri di valutazione delle proposte per il XXXV ciclo, e della necessità di formulare il proprio parere in vista del rinnovo dell'accreditamento del Corso di dottorato di ricerca *Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate. Humanities and Technologies: an integrated research path* istituito nell'anno accademico 2014/2015. Con lo scopo di avere il tempo necessario per la lettura della documentazione, il Presidente ha invitato (con lettera del 13 marzo 2019) il coordinatore e l'ufficio di dottorato a rendere disponibili tutti gli elementi utili alla valutazione dei requisiti richiesti alla luce delle nuove linee guida adottate con nota ministeriale dello scorso 1 febbraio 2019.

Il Nucleo di Valutazione ha avviato i lavori preliminari nella seduta del **3 aprile** prendendo visione nel corso della riunione della documentazione relativa all'attivazione del Corso di dottorato di ricerca *Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate. Humanities and Technologies: an integrated research path* istituito per l'anno accademico 2014/2015 il XXX.

In data 12 aprile i componenti del Nucleo di Valutazione hanno preso visione della documentazione fornita dal coordinatore del Dottorato approvata dal Senato del 26 marzo 2019 attraverso l'ufficio preposto e hanno potuto avviare il lavoro istruttorio finalizzato alla formulazione del giudizio collegiale.

In particolare, nella riunione del 17 aprile il Nucleo di Valutazione è stata messa a punto una bozza della relazione del NdV inclusiva della formulazione del parere espresso dopo l'analisi dei seguenti documenti: 1) *Nota metodologica relativa al progetto epistemologico del dottorato*; 2) *Modulo Proposta Anagrafe dei dottorati a.a. 2019/2020 codice DOT1459928*; 3) *Convenzione per l'attivazione di un percorso di dottorato intersettoriale-industriale*.

Il Corso di dottorato *Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate* è proposto congiuntamente dal Dipartimento di Lettere, al Dipartimento di Formazione e al Dipartimento di Giurisprudenza in convenzione con l'azienda privata con sede in Italia



RE:LAB S.R.L., rientra pertanto nella tipologia del dottorato industriale previsto dall'art. 11 del DM 45/2013.

Il Corso di dottorato in oggetto ha lo scopo di creare nuovi profili professionali precipuamente riconducibili ai quattro curricula in cui risulta essere articolato:

- 1) Le professionalità del profilo giuridico saranno in grado di interpretare gli impatti giuridici delle tecnologie, ad esempio nella gestione e trattamento dei big data, negli impatti sulla privacy, nell'ambito della cybersecurity e in relazione ad aspetti di gestione e responsabilità sugli apparati ad elevata automazione.
- 2) Le professionalità del profilo pedagogico opereranno nel quadro di interazione tra nuove tecnologie e formazione, su temi quali il *distance learning*, la robotica educativa e sociale, IoT e apprendimento.
- 3) Le professionalità del profilo sociologico-comunicazionale sapranno orientare la progettazione di nuovi strumenti del comunicare, sempre connessi, multi-device, in grado di adattare l'offerta agli utenti e al loro contesto di fruizione.
- 4) Le professionalità del profilo linguistico-letterario e dei beni culturali saranno in grado di operare nell'analisi semantica del linguaggio con tecnologie avanzate, nella catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nell'elaborazione di nuove logiche di testualità per la trasmissione della conoscenza.

2.2 Valutazione dei requisiti

Per quanto riguarda la verifica della soddisfazione dei requisiti stabiliti dalle *Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato*, 2019, sulla base dell'analisi della dei dati indicati nel Modulo Proposta Anagrafe dei dottorati nel 2019/2020 codice = DOT1459928, si ricavano le seguenti conclusioni:

Requisito A1): Qualificazione scientifica della sede del dottorato - (rif. art. 2, c. 1, del DM n. 45/2013)

Il requisito A1, relativo alla qualificazione scientifica delle Università e degli eventuali altri soggetti partecipanti, in convenzione o consorzio, al dottorato in oggetto è verificato nella misura in cui risulta essere soddisfatto il requisito A4.

Questo corso non rientra nella tipologia dei dottorati attivati a seguito della partecipazione a bandi internazionali, per i quali la valutazione del requisito non sarebbe necessaria; prevede piuttosto tra i soggetti partecipanti imprese impegnate in attività di Ricerca e Sviluppo (art. 11 del DM n. 45/2013), configurandosi pertanto come dottorato industriale. Nello specifico l'Ateneo ha attivato in data 2.4.2019 una convenzione con l'azienda privata con sede in Italia RE:LAB S.R.L. L'impresa che partecipa al Dottorato, di cui finanzia una borsa, rispetta entrambe le condizioni indicate dalle *Linee guida*.

In primo luogo ha partecipato **con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali con il progetto RESOLVE**, risultato vincitore di finanziamento nel 2015 in ambito *Horizon 2020*. Si segnalano ulteriori due partecipazioni con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali per l'azienda convenzionata, entrambi



caratterizzati dalle dinamiche collegate all'interazione uomo-macchina che è tra gli ambiti precipui del dottorato:

AUTOMATE - 2016 - Research and Innovation Action finanziata in ambito Horizon 2020
SMART-STRIP - 2017 - Research and Innovation Action finanziata in ambito Horizon 2020

In secondo luogo l'impresa presenta una sezione aziendale dedicata ad attività di Ricerca e Sviluppo, denominata *Research & Project Design*.

Inoltre la convenzione stipulata tra Ateneo e l'impresa *RE:LAB S.R.L.* dimostra la collaborazione in attività di ricerca tra il soggetto proponente e l'impresa.

Requisito A2). Tematiche del dottorato ed eventuali curricula - (rif. art. 6, c. 2, del DM n. 45/2013)

La titolatura (*Ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate*) e il corso di dottorato fanno riferimento a tematiche e metodologie di ricerca affini e fra loro coerenti, includono tematiche trasversali all'interno del quadro unitario di obiettivi. Il corso, che è organizzato in 4 curricula (giuridico, pedagogico, sociologico-comunicazionale, linguistico e dei beni culturali), prevede come risulta dall'offerta formativa pubblicata sul sito un'adeguata numerosità dei docenti rispetto alle tematiche degli stessi. Il settore scientifico-disciplinare di appartenenza dei componenti del collegio è coerente con le tematiche del corso e dimostra che tutte le competenze necessarie sono presenti.

Requisito A3). Composizione del collegio dei docenti - (rif. art. 4, c. 1, lett. a; art. 6, c. 4, del DM n. 45/2013)

Tale requisito è rispettato in quanto risultano soddisfatte, come evidenziato anche dal controllo automatico, le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori. Il numero di docenti presenti nel collegio e la composizione di quest'ultimo per area disciplinare appare adeguata. Il collegio è infatti costituito da 21 docenti che afferiscono alle 4 aree sulle quali insiste il corso di dottorato. La percentuale dei docenti di UniSob nel collegio supera abbondantemente la percentuale minima prevista del 50%. Il coordinatore del corso è attualmente professore ordinario a tempo indeterminato di UniSob. I componenti del collegio garantiscono un grado di copertura pari al 100% dei Settori Scientifico Disciplinari del Corso.

Requisito A4). Qualificazione del collegio dei docenti - (rif. art. 4, c. 1, lett. b, del DM n. 45/2013)
Il Nucleo di Valutazione prende atto della documentazione resa disponibile dal coordinatore del dottorato in ordine alla qualificazione del Collegio dei docenti, che sarà sottoposta al controllo automatico sulla piattaforma del MIUR.

Per quanto riguarda la condizione relativa all'indicatore quantitativo di attività scientifica, il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione resta disponibile, ritiene che non sussistano criticità.



Requisito A5). Numero Borse di dottorato - (rif. art. 4, c. 1, lett. c, del DM n. 45/2013)

Il requisito è verificato. Il corso prevede **9 posti di cui 7 con borsa**, di queste 4 bandite, 2 coperte con assegno di ricerca (per un totale di 6 posti finanziati); 1 borsa riservata a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale) o a dipendenti di istituti e centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento di stipendio), 2 eventuali posti senza borsa).

Requisito A6). Sostenibilità del corso - (rif. art. 4, c. 1, lett. d, e art. 9, cc. 2 e 3, del DM n. 45/2013)

Il requisito è verificato. Risultano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate: il numero di borse di dottorato (o forme di finanziamento equivalenti) è congruo rispetto al numero di posti messi a bando.

A ciascun dottorando è assicurato un budget adeguato all'attività di ricerca svolta all'estero.

Requisito A7). Strutture operative e scientifiche - (rif. art. 4, c. 1, lett. e, del DM n. 45/2013)

Il Nucleo di Valutazione ritiene che siano soddisfatte le condizioni riguardanti la disponibilità di attrezzature e laboratori rispetto alla tipologia del corso di dottorato. Anche il patrimonio librario, come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso, le banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali attinenti ai settori di ricerca previsti risultano adeguati. Inoltre sono a disposizione dei dottorandi laboratori del Centro interdipartimentale di ricerca che consente al dottorando di integrare la propria ricerca con le disponibilità strumentali dell' Ateneo (es. centro di produzione cross-mediale, laboratori di diagnostica, etc.)

Requisito A8). Attività di formazione- (rif. art. 4, c. 1, lett. f, del DM n. 45/2013)

La proposta di attivazione del corso di dottorato prevede l'organizzazione di attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali di valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.



3. Valutazione complessiva

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 17 aprile, preso atto dei risultati dei lavori istruttori della Commissione ricerca, e a seguito di un articolato dibattito, sussistendo tutti i requisiti minimi validi per l'accreditamento, esprime parere positivo sulla sussistenza dei requisiti per il Corso di dottorato *Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate* con sede amministrativa presso l'Ateneo Suor Orsola Benincasa

4. Osservazioni conclusive e proposte

A seguito dell'analisi condotta sulle proposte presentate, il Nucleo di Valutazione desidera esprimere alcune raccomandazioni di ambito generale al Coordinatore dei corsi di dottorato.

In particolare, si ritiene opportuno che siano rese disponibili nel catalogo di Ateneo le eventuali **pubblicazioni dei dottorandi** come evidenza dei risultati dell'attività di ricerca degli iscritti ai corsi di dottorato.

Infine, il Nucleo ritiene che un utile strumento per valutare l'efficacia esterna del percorso formativo e la spendibilità del titolo sia rappresentato dal **monitoraggio dell'inserimento lavorativo** dei propri dottori di ricerca a **1, 3, 5 e 10** anni dal conseguimento del titolo.